

AVVISO PUBBLICO PER LA CREAZIONE DI UNA LONG LIST DI FACILITATORI DIGITALI DA DISLOCARE SUL TERRITORIO DEL GAL ETNA SUD SCARL

PREMESSO CHE:

- | il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato “*Italia domani*”, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
- | la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata “*Rete dei servizi di facilitazione digitale*” destina 132 M€ (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona sia online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l’inclusione digitale, con l’attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l’obiettivo di coinvolgere entro il 2026 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base;
- | la Misura ha l’obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l’esperienza pilota dei “*Centri di facilitazione digitale*”, intesi quali punti di accesso fisico, solitamente situati in luoghi pubblici (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, etc.) o all’interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza e alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- | l’obiettivo generale dell’intervento è pertanto l’accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l’uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l’uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- | il Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n.65 del 24 giugno 2022 recante la “*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei Punti di Facilitazione Digitale e del target di cittadini tra le Regioni/Province autonome per la realizzazione della Misura 1.7.2 – Intervento ‘Rete dei servizi di facilitazione digitale’ della Missione M1 – Componente C1 – Asse 1 del PNRR*” che assegna alla Regione Siciliana 13.295.114,00 € per la realizzazione di n. 302 Punti di Facilitazione Digitale e la formazione di 239.000 cittadini unici, destinatari di attività di formazione;
- | la Regione Siciliana con Determina di Giunta n. 588 del 16 dicembre 2022 ha approvato il Piano Operativo avente ad oggetto “*Progetto Rete di servizi di facilitazione digitale – Regione Siciliana*”;
- | la modifica non sostanziale del Piano Operativo, approvata con nota prot. n.31900 del 22.11.2023;
- | con nota prot.1060/Gab del 06.02.2024 l’Assessore regionale per l’Agricoltura, per lo Sviluppo rurale e per la Pesca mediterranea ha stabilito l’urgenza di procedere alla pubblicazione del

presente avviso e fissa i termini per la presentazione delle domande in 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

Tutto ciò premesso

AVVISA

È indetto un avviso per la formazione di una **long list per la selezione Facilitatori digitali da utilizzare nell'ambito della Misura 1.7.2 del PNRR.**

Il facilitatore è una figura funzionale a individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento. Il ruolo del facilitatore digitale è di guida nella verifica dei fabbisogni di competenza individuali e nella partecipazione alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale.

I facilitatori digitali, nel rispetto dei principi di parità di genere e di valorizzazione e protezione dei giovani, possono essere individuati oltre che tra il personale degli enti coinvolti, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni con operatori privati e del terzo settore e/o promuovendo sinergie con progetti già attivi o da attivare sul territorio. Inoltre, possono essere promosse sinergie con il progetto Servizio civile digitale favorendo l'affiancamento dei giovani volontari agli operatori dei punti di facilitazione. In questo caso, tuttavia, la sinergia tra progetti è da intendersi come finalizzata al potenziamento dell'attività complessiva sul territorio, pertanto, i cittadini formati grazie all'intervento dei volontari del Servizio civile digitale non concorrono al raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto Reti dei servizi di facilitazione digitale e vengono raccolti separatamente nel sistema di monitoraggio.

Le attività previste dai facilitatori digitali sono:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati tramite spid, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, accesso ai servizi on-line erogati da INPS o dall'Agenzia delle entrate, utilizzo dei servizi pubblici online, per esempio la creazione di un'identità digitale, anagrafe, stato civile, fascicolo sanitario elettronico e prenotazione di visite mediche, l'iscrizione a un istituto scolastico o a un corso online, servizi di mobilità, piattaforme di partecipazione/cittadinanza attiva;
- attività di formazione individuale on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati a hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- attività di formazione di gruppi, sia in presenza, sia con canali on line, tramite l'organizzazione di micro-corsi specifici per l'utilizzo di vari software o per l'utilizzo della posta elettronica.

I facilitatori, al fine di svolgere al meglio il proprio ruolo e gestire le attività rivolte ai cittadini che usufruiscono del servizio, devono essere in possesso delle seguenti competenze specifiche:

- relative all'erogazione del servizio di facilitazione digitale e alle relazioni con l'utenza;
- relative alle attività specifiche di didattica richieste sia per l'assistenza personalizzata che per la conduzione di micro-corsi. Le competenze richieste sono definite nel quadro europeo delle competenze digitali per docenti e formatori DigCompEdu relativamente all'area di competenza "*Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti*" e al livello di padronanza B1 (minimo in cui si hanno le competenze per sviluppare attività di apprendimento) e superiori";
- competenze per i cittadini come descritte nel quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 e DigComp 2.2, relativamente a tutte le aree di competenza e al livello di

padronanza 5 (minimo in cui si hanno le competenze adeguate per guidare l'apprendimento di altri) e superiori.

Gli operatori impegnati che assumono il ruolo di facilitatori digitali dovranno possedere buone competenze informatiche e dovranno in primis verificare i fabbisogni di competenza individuali e adoperarsi per sostenere i cittadini nell'utilizzo delle nuove tecnologie affinché diventino “*competenti e autonomi*” nell'utilizzo di internet e dei servizi, abilitando un uso consapevole della rete. I facilitatori dovranno inoltre contribuire direttamente ed attivamente al raggiungimento dei Target e Milestone regionali della Misura PNRR tramite la registrazione dei cittadini utenti unici, appartenenti alla fascia di età 18/74, raggiunti dai servizi di facilitazione. Si definisce cittadino unico un cittadino maggiorenne che si presenta per la prima volta ad un'attività di facilitazione o formazione all'interno dell'intera rete nazionale dei punti di facilitazione. La piattaforma per la verifica se il cittadino ha già usufruito di una facilitazione all'interno del progetto nazionale è la piattaforma FACILITA. Il target stabilito per la Regione Siciliana è di 239.000 cittadini coinvolti entro il 2025.

1. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla selezione occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

1. diploma di maturità;
2. diploma universitario in una delle seguenti facoltà: Ingegneria; Informatica; Matematica; Scienze statistiche ed Economiche;
3. diploma di laurea di I o II livello o magistrale a ciclo unico.

Inoltre, i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- godimento dei diritti civili e politici nel paese di appartenenza; non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali a proprio carico;
- aver compiuto il diciottesimo anno di età alla data di presentazione della domanda;
- essere in possesso di patente di guida e disporre di mezzo proprio;
- adeguata conoscenza e competenza nell'uso dei principali strumenti informatici.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e, a eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio, a pena di esclusione dalla procedura.

Sono richieste per lo svolgimento dell'incarico le seguenti soft skills: empatia, capacità di ascolto e problem solving.

I candidati ammessi alla selezione dovranno svolgere un colloquio in presenza con la Commissione di valutazione all'uopo istituita dal GAL Etna Sud. La valutazione orale avrà lo scopo di verificare le competenze informatiche e le soft skills dichiarate in sede di partecipazione.

La collaborazione avverrà tramite la sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo non subordinato, individuato in un “contratto d'opera” che prevederà un riconoscimento lordo di €30,00 per ogni cittadino unico profilato, nel rispetto dell'Accordo sottoscritto tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e la Regione Siciliana e del Piano Operativo che definiscono il quadro di tempistiche e modalità entro cui devono essere svolti i servizi richiesti.

Tutti i facilitatori digitali del centro di facilitazione che erogheranno servizi all'utenza dovranno possedere le competenze necessarie per assistere i cittadini che usufruiranno del centro. Allo scopo di rendere omogenea e coerente l'offerta di servizi previsti tra i diversi punti di facilitazione, verrà messa a disposizione dei facilitatori la piattaforma di Knowledge Management implementata dal DTD, attraverso la piattaforma Repubblica Digitale, al fine di condividere materiale formativo in apprendimento autonomo e asincrono atto a contribuire alla formazione dei facilitatori digitali, anche in modo complementare all'attivazione di interventi formativi dedicati da parte della stessa Regione

Siciliana o degli altri enti coinvolti.

A tal fine, è obbligatoria la frequenza dei corsi erogati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per il monte ore necessario a raggiungere il livello di competenze minime richieste per l'assistenza ai cittadini, per un massimo di 100 ore, e superare il test finale di certificazione delle competenze.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La candidatura dovrà essere presentata inviando alla PEC del GAL Etna Sud: digitaletnasud@pec.it il curriculum vitae dettagliato e l'istanza di partecipazione dal giorno 17.12.2024 al giorno 17.01.2025.

La PEC dovrà riportare nell'oggetto: **“PNRR 1.7.2 – LONG LIST FACILITATORI DIGITALI GAL Etna Sud scarl –COGNOME, NOME”**.

Non saranno altresì prese in considerazione domande che perverranno in modo difforme da quanto sopra specificato.

Con la sottoscrizione della domanda, il candidato autorizza implicitamente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia per quanto necessario all'espletamento della selezione ed alla pubblicazione della graduatoria.

Il candidato dovrà, in qualsiasi momento, su richiesta dell'Amministrazione regionale, presentare la documentazione in originale comprovante quanto dichiarato nella domanda.

La mendacità delle dichiarazioni e la non rispondenza tra le informazioni comunicate e la documentazione originale, comportano l'esclusione dalla selezione, oltre ai provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

3. CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione verrà effettuata da un'apposita Commissione all'uopo nominata, sarà composta da tre funzionari scelti tra i componenti del CdA e il personale del Gal, che esaminerà preliminarmente tutte le istanze pervenute entro il termine indicato nel presente avviso, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

La selezione consisterà nella valutazione dei titoli posseduti e in un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) titoli: max 40 punti;
- b) colloquio: max 60 punti.

Attribuzione punteggi titoli

- Titolo di studio:

- voto del diploma di maturità fino ad un massimo di 30 punti;
- diploma universitario in una delle seguenti facoltà: Ingegneria; Informatica; Matematica; Scienze statistiche ed Economiche punti 35;
- possesso diploma di laurea di I o II livello o magistrale a ciclo unico in qualsiasi indirizzo di studio punti 40.

I punti verranno attribuiti secondo il seguente schema:

TITOLI DI STUDIO – NON CUMULABILI – max 40 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000)		
Diploma di scuola superiore - Vecchio ordinamento	30	voto da 30 a 40: punti 20 voto da 41 a 50: punti 25 voto da 51 a 60: punti 30
Diploma di scuola superiore - Nuovo ordinamento	30	voto da 60 a 80: punti 20 voto da 81 a 90: punti 25 voto da 91 a 100: punti 30
Diploma universitario e Laurea I livello (Laurea triennale, diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al regolamento di cui al DM 5109/1999)		35

Laurea magistrale o II livello (Laurea specialistica o magistrale, vecchio ordinamento)	40
---	----

Attribuzione punteggi colloquio

I candidati in possesso dei requisiti richiesti verranno ammessi a un colloquio tecnico-pratico dove ciascuna commissione provinciale valuterà la conoscenza delle seguenti capacità:

1. uso del computer con particolare riferimento all'utilizzo del pacchetto Office e similari e ai sistemi informatici della Pubblica Amministrazione digitale (es. SPID, CIE, PagoPA);
2. conoscenza sui Punti di facilitazione digitale e servizi previsti;
3. politiche di coinvolgimento dei cittadini nel progetto.

Saranno inseriti in graduatoria soltanto i candidati che alla fine delle prove previste avranno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti.

4. ESITI DELLA SELEZIONE:

Ciascuna Commissione dopo aver completato le attività relative alla verifica dei titoli predisporrà le liste per ambito territoriale con relativo punteggio dei candidati, e le invierà al Servizio responsabile che avrà il compito di predisporre la long list regionale con relativo punteggio dei candidati ammessi su base regionale. La long list verrà resa pubblica tramite il sito web istituzionale del GAL: www.galetnasud.it

In caso di parità di punteggio nella graduatoria, sarà data priorità alla data e ora di sottomissione della domanda sul sistema.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Antonino Paternò, RdP del GAL Etna Sud scarl, npat@galetnasud.it

Mascalucia lì 10.12.2024

Il Presidente del GAL Etna Sud
Vincenzo Antonio Magra

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993